

Allarme per domani sera “No a manifestazioni illegali”

di Alessandro Di Maria

La preoccupazione del sindaco Nardella, ma anche la richiesta di usare la mano ferma, nel caso ce ne fosse bisogno. La manifestazione di domani sera alle 21 in piazza del-

la Signoria per contestare l'ultimo dpcm, negli slogan e nei messaggi in tutto e per tutto simile a quella di Torino (“fate girare Firenze” come “fate girare Torino”), poi sfociata gravi atti di vandalismo, è stata oggetto di discussione durante il Comitato ordine pubblico.

● a pagina 5

Allarme per domani Nardella: “Se c'è violenza tolleranza zero”

La manifestazione indetta con un volantino che ricorda quello di Torino è stata al centro del Comitato ordine pubblico in prefettura

**I Rossi del Calcio
Storico: “Noi
estranei”. Il
sindacato Silp-Cgil:
“Siamo preoccupati”**

di Alessandro Di Maria

La preoccupazione del sindaco Nardella, ma anche la richiesta di usare la mano ferma, nel caso ce ne fosse bisogno. La manifestazione di domani sera alle 21 in piazza della Signoria per contestare l'ultimo dpcm, negli slogan e nei messaggi in tutto e per tutto simile a quella di Torino (“fate girare Firenze” come “fate girare Torino”), poi sfociata in violenza e gravi atti di vandalismo, è stata oggetto di discussione, insieme a quelle che ci saranno nei prossimi giorni, durante il Cosp che si è tenuto tra la prefetta Laura Lega, Nardella, il questore Filippo Santarelli e i vari comandanti delle forze dell'ordine: «Tolleranza zero verso qualunque forma di violenza» è la richiesta fat-

ta dal sindaco, che poi ha aggiunto parlando alla Rai: «Allo stesso tempo ho chiesto di evitare che si possano tenere manifestazioni chiaramente illegali. Firenze è una città aperta e democratica, ma è sempre schierata dalla parte della legalità e della non violenza». Poi gli aspetti che più lo preoccupano: «Piazza della Signoria è un luogo delicatissimo per la presenza di opere d'arte, ma ciò che più preoccupa e che ritengo inaccettabile è che questa manifestazione non sia stata comunicata alle autorità preposte, non sia stata autorizzata e soprattutto sia promossa da soggetti che deliberatamente mantengono l'anonimato. Azioni del genere sono inaccettabili. Protestare democraticamente è un diritto, farlo in modo illegale non va consentito». E infatti Nardella invita i cittadini a non aderire. «In sede di Comitato - spiega la prefettura - sono state definite tutte le misure per garantire che le suddette iniziative si svolgano nel perimetro della legalità, assicurando il legittimo esercizio del diritto di manifestare quale presidio di democra-

zia. I soggetti che adotteranno comportamenti contrari alla legge, alla Costituzione e ai valori democratici saranno identificati e deferiti all'autorità giurisdizionale».

Ma il volantino sui social e su Whatsapp corre veloce, gli interrogativi su chi ci sia dietro l'organizzazione, quasi certi ultras e destra estrema, si moltiplicano, tanto che gli investigatori della Digos stanno eseguendo indagini per risalire agli organizzatori. Nei vari tam tam social si è sparsa la voce di una possibile partecipazione dei calcianti. Subito smentita però: «Sentiamo da più parti di un presunto coinvolgimento di Colori del Calcio Storico - dice il presidente Michele Pierguidi - in manifestazioni



di protesta organizzate da singole categorie: voglio precisare con forza che il Calcio Storico e i Colori non c'entrano e non possono accettare di essere strumentalizzati». In particolare intervengono i Rossi: «Vista la tensione sociale che si sta sviluppando intorno alla manifestazione in piazza della Signoria, i Rossi di Santa Maria Novella sottolineano nettamente la loro totale estraneità all'evento, così come da qualsiasi altra occasione di protesta».

Intanto però c'è agitazione tra i sindacati di polizia. «Il Sindacato dei Lavoratori di Polizia della Cgil di Firenze esprime forte preoccupazione per la strumentalizzazione che alcune frange estremiste stanno operando, con atti criminali e violenti, del legittimo esercizio del diritto di manifestare legalmente il proprio disagio e dissenso». Anche perché tra domani e sabato le proteste, oltre quella di piazza della Signoria, sono numerose: domani alle 10 ci sono i lavoratori dello spettacolo in Santissima Annunziata, alle 11 Cgil, Cisl e Uil presidiano la Prefettura per i lavoratori extra-comunitari bloccati all'estero, alle 11 in Santa Croce i riders, alle 11.30 in piazza Duomo i gestori e i lavoratori delle palestre. Sabato mattina davanti alla prefettura c'è il Movimento popolare di liberazione, alle 14.30 i centri sociali saranno davanti a prefettura e poi Confindustria. Mercoledì flash mob dei ristoratori toscani a Ponte Vecchio, insieme a loro gli "Autonomi e Partite Iva Toscana" e inizio della «marcia pacifica» verso Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA